

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **ZORO 1.9 EW**
tipo di formulazione: emulsione olio in acqua EW

Codice Commerciale: 2173

uso: insetticida

Autorizzazione del Ministero della Salute N.15168 del 26.11.2012

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Categoria dei prodotti PC27 Prodotti fitosanitari

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 -MILANO

Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (MI)

TEL.: (0371) 5961 - FAX (0371) 71408

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24/24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2

H373 Può provocare danni al sistema nervoso centrale e al sistema nervoso periferico in caso di esposizione prolungata e ripetuta.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4

H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07



GHS08



GHS09

Avvertenza **Attenzione**

(continua a pagina 2)

Nome commerciale : ZORO 1.9 EW

(Segue da pagina 1)

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Abamectina (Avermectin B1a)

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H373 Può provocare danni al sistema nervoso centrale e al sistema nervoso periferico in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P305+P351+P338 **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.P301+P312 **IN CASO DI INGESTIONE:** contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

Ulteriori dati:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile**vPvB:** Non applicabile**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela****Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:**Sostanze pericolose:** Nessuna

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 111-87-5 EINECS: 203-917-6	ottan-1-olo ☠ Acute Tox. 3, H311; ⚠ Eye Irrit. 2, H319			8,0%
CAS: 64742-46-7 EINECS: 265-148-2	distillati (petrolio), frazione intermedia di « hydrotreating » ☠ Asp. Tox. 1, H304			5,0%
CAS: 114535-82-9	tristirilfenolo-polietilenglicole-acido fosforico ⚠ Eye Irrit. 2, H319			5,0%
CAS: 65195-55-3 EINECS: 265-610-3	Abamectina (Avermectin B1a) ☠ Acute Tox. 2, H300; Acute Tox. 1, H330; ☠ Repr. 2, H361d; STOT RE 1, H372; ☠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10000)			2,0%
CAS: 68920-66-1	alcoli 16 e C18 insaturi etossilati ⚠ Skin Irrit. 2, H315			≤ 1,0%

Ulteriori indicazioni:

Il testo completo delle frasi H è reperibile nella sezione 16.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

Nome commerciale : ZORO 1.9 EW

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi e quindi con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo .

Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale .

Ingestione:

Non indurre il vomito. Chiamare un medico

Non somministrare nulla per via orale ad una persona non cosciente

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattamento in caso di:

Inalazione: trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.

Ingestione: somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persone in stato di incoscienza.

Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

Raccomandazione per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina: i primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari.

La tossicità a seguito dell'ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dall'esposizione è progredita fino a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriate terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti l'attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica all'abamectina.

In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveneni

Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina

Pericoli

L'esposizione provoca sintomi di depressione del sistema nervoso.

Dosi elevate provocano la morte per insufficienza respiratoria.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione praticare la lavanda gastrica con impiego di carbone attivo.

Trattamento sintomatico

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : ZORO 1.9 EW

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnere grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool. Non usare getti diretti di acqua.

Agenti estinguenti vietati Evitare l'uso di getti di acqua diretti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Ossidi d'azoto (NOx)

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi di fosforo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Indossare tute protettive integrali.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare il respiratore

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

Eliminare qualsiasi fonte d'accensione.

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo e la vegetazione avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Le donne in stato di gravidanza devono evitare assolutamente l'inalazione e il contatto con la pelle.

Manipolazione:

Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

(continua a pagina 5)

Nome commerciale : ZORO 1.9 EW

(Segue da pagina 4)

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Il prodotto non è infiammabile.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:**

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare al riparo dal calore e dalla luce, a temperature inferiori a 35 °C.

7.3 Usi finali specifici

Questo prodotto è un pesticida e può essere utilizzato solo per le applicazioni per cui è registrato.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi riportati in etichetta.

* **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.

8.1 Parametri di controllo**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

65195-55-3 Abamectina (Avermectin B1a) (2%)

TLV 0,02 mg/m³

DNEL systemic 0,0025 mg/kg bw/day

PNEC aquatic 0,35 ng/l

8.2 Controlli dell'esposizione**Mezzi di protezione****Norme generali protettive e di igiene del lavoro**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Vie respiratorie

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Gomma butilica

Protezione degli occhi.

Occhiali protettivi a tenuta.

(continua a pagina 6)

Nome commerciale : ZORO 1.9 EW

(Segue da pagina 5)

protezione del corpo



Tuta protettiva.

Indumenti protettivi impermeabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:	Liquido
Colore:	biancastro
Odore:	aromatico
Soglia olfattiva:	Non definito.
valori di pH a 25 °C:	6,5
Valori di pH (1% in acqua distillata) a 25 °C	6,8
Cambiamento di stato	
Temperatura/punto di fusione:	non applicabile
Temperatura/punto di ebollizione:	104 °C
Punto di infiammabilità:	>104 °C
Infiammabilità (solido, gassoso):	Non applicabile.
Temperatura/punto di accensione:	> 400 °C
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.
Tensione di vapore a 25 °C:	< 1,0 *E-5 Pa (sostanza attiva)
Densità a 20 °C	0,95 g/cm ³
Solubilità in/Miscibilità con Acqua	miscibile
Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):	5,5 log POW (sostanza attiva)
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Il prodotto non presenta pericoli.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Evitare le alte temperature.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno, nelle normali condizioni di immagazzinamento

(continua a pagina 7)

Nome commerciale : ZORO 1.9 EW

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta****Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	1260 mg/kg (ratto) (OECD 425)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>5,62 (4 h) mg/l (ratto) (OECD 403)

111-87-5 ottan-1-olo

Orale	LD50	> 3200 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 1000 mg/kg (guinea pig)
Per inalazione	LC50 (4 h)	n.d. mg/l (ratto)

64742-46-7 distillati (petrolio), frazione intermedia di « hydrotreating »

Orale	LD50	> 5000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (coniglio) (OECD 402-prodotto simile)
Per inalazione	LC50 (4 h)	4,6 mg/l (ratto) (OECD 403-prodotto simile)

114535-82-9 tristirilfenolo-polietilenglicole-acido fosforico

Orale	LD50	> 2000 mg/kg (ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	n.d. mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	n.d. mg/l (ratto)

65195-55-3 Abamectina (Avermectin B1a)

Orale	LD50	8,2 mg/kg (ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (ratto) (OECD 402)
Per inalazione	LC50 (4 h)	0,031-0,051 mg/l (ratto) (OECD 403)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	moder.irritante (-) (OECD 404)
-------------------------------	------	--------------------------------

111-87-5 ottan-1-olo

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	legg. irritante (-)
-------------------------------	------	---------------------

64742-46-7 distillati (petrolio), frazione intermedia di « hydrotreating »

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	Irritante (-) (OECD 404)
-------------------------------	------	--------------------------

114535-82-9 tristirilfenolo-polietilenglicole-acido fosforico

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	Negativo (-) (OECD 404-prodotto simile)
-------------------------------	------	---

65195-55-3 Abamectina (Avermectin B1a)

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	Negativo (-) (OECD 404)
-------------------------------	------	-------------------------

68920-66-1 alcoli 16 e C18 insaturi etossilati

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	Irritante (-)
-------------------------------	------	---------------

Sugli occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test

Effetto irritante per gli occhi	EI	rritante (-) (OECD 405)
---------------------------------	----	-------------------------

111-87-5 ottan-1-olo

Effetto irritante per gli occhi	EI	moder.irritante (-)
---------------------------------	----	---------------------

(continua a pagina 8)

Nome commerciale : ZORO 1.9 EW

(Segue da pagina 7)

64742-46-7 distillati (petrolio), frazione intermedia di « hydrotreating »

Effetto irritante per gli occhi | EI | moder.irritante (-) (OECD 405-prodotto simile)

114535-82-9 tristirilfenolo-polietilenglicole-acido fosforico

Effetto irritante per gli occhi | EI | Irritante (-) (OECD 405)

65195-55-3 Abamectina (Avermectin B1a)

Effetto irritante per gli occhi | EI | Negativo (-) (OECD 405)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test

Sensibilizzazione | negativo (-) (OECD 429)

111-87-5 ottan-1-olo

Sensibilizzazione | Negativo (-)

64742-46-7 distillati (petrolio), frazione intermedia di « hydrotreating »

Sensibilizzazione | Negativo (-) (OECD 406)

114535-82-9 tristirilfenolo-polietilenglicole-acido fosforico

Sensibilizzazione | n.d. (-)

65195-55-3 Abamectina (Avermectin B1a)

Sensibilizzazione | Negativo (-) (OECD 406)

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)****Mutagenicità delle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni al sistema nervoso centrale e al sistema nervoso periferico in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:**

EC50 (48h) | 0,02 mg/l (daphnia magna)

EC50 (72h) | 20 mg/l (algae pseudokirchneriella subcapitata)

EC50 (96h) | 0,205 mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss))

Tossicità ambientale

Orale | LD 50 | 0,66 µg/bee (ape) (48h)

>2000 mg/kg (quaglia del Giappone)

> 1000 mg/kg (vermi del terreno (eisenia foetida)) (14 d - suolo asciutto)

Cutaneo | LD 50 | 0,17 µg/bee (ape) (48h)

12.2 Persistenza e degradabilità Una parte dei componenti è difficilmente biodegradabile.**12.3 Potenziale di bioaccumulo****65195-55-3 Abamectina (Avermectin B1a)**

BCF - Fattore di bioconcentrazione | 54 (pesci) (Danio zebra)

(continua a pagina 9)

*

Nome commerciale : ZORO 1.9 EW

(Segue da pagina 8)

12.4 Mobilità nel suolo mobilità da media ad elevata

Effetti tossici per l'ambiente:

Osservazioni:

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)

65195-55-3 Abamectina (Avermectin B1a)

DT 50 14-20 days (-)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Indicazioni generali :

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Molto tossico per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia (DL 22 del 5.02.97) e successive modifiche.

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR,RID,ADN, IMDG, IATA

UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN

3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Abamectina (miscela di Avermectin B1a + Avermectin B1b))

IMDG

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (abamectin (combination of avermectin B1a and avermectin B1b) (ISO), octan-1-ol), MARINE POLLUTANT

IATA

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (abamectin (combination of avermectin B1a and avermectin B1b) (ISO))

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN



Classe

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31


data stampa 15.07.2015

versione 2

Revisione del: 15.07.2015

Nome commerciale : ZORO 1.9 EW

(Segue da pagina 9)

Etichetta	9
IMDG, IATA	
	
Class	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label	9
14.4 Gruppo di imballaggio ADR,RID,ADN, IMDG, IATA	III
14.5 Pericoli per l'ambiente:	
Marine pollutant:	Sì
Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
Numero Kemler:	90
Numero EMS:	F-A,S-F
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR/RID/ADN	
Quantità limitate (LQ)	5L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E1
	Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
	Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
Osservazioni:	Trasporto in <i>Quantità Limitate</i> per le confezioni ammesse
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5L
Excepted quantities (EQ)	Code: E1
	Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
	Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
UN "Model Regulation":	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Abamectina (miscela di Avermectin B1a + Avermectin B1b)), 9, III

*

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

*

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di

(continua a pagina 11)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 15.07.2015

versione 2

Revisione del: 15.07.2015

Nome commerciale : **ZORO 1.9 EW**

(Segue da pagina 10)

compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri antiveleeno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	(02) 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	(011) 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	(0382) 24 444
Padova	Servizio Antiveleeni	(049) 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	(055) 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	(010) 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	(06) 30 54 343
Roma	Centro Antiveleeni La Sapienza	(06) 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	(081) 74 72 870

Scheda redatta da: Product safety department**Per ulteriori chiarimenti contattare :**

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL. : 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

Frase H dei componenti

H300 Letale se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H330 Letale se inalato.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

Acute Tox. 2: Acute toxicity, Hazard Category 2

Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4

Acute Tox. 3: Acute toxicity, Hazard Category 3

Acute Tox. 1: Acute toxicity, Hazard Category 1

Skin Irrit. 2: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 2

Eye Irrit. 2: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 2

Repr. 2: Reproductive toxicity, Hazard Category 2

STOT RE 1: Specific target organ toxicity - Repeated exposure, Hazard Category 1

STOT RE 2: Specific target organ toxicity - Repeated exposure, Hazard Category 2

Asp. Tox. 1: Aspiration hazard, Hazard Category 1

Aquatic Acute 1: Hazardous to the aquatic environment - Acute Hazard, Category 1

Aquatic Chronic 1: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 1

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente****data di creazione**

21.03.2013